

Droga, la Finanza sequestra 2,5 milioni

Pubblicato: Lunedì 24 Ottobre 2016



I finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Milano stanno eseguendo un decreto di sequestro, emesso dalla Sezione Autonoma Misure di Prevenzione del Tribunale di Como, di beni immobili e compendi aziendali di valore stimato complessivamente pari a circa 2,5 milioni di euro e riconducibili ad un soggetto da considerarsi – ai sensi della disciplina in tema di misure di prevenzione (D.Lgs. n. 159/2011) – “abituamente” dedito alla commissione di illeciti penali di varia natura (traffico, anche internazionale, di stupefacenti ed estorsione) e con l'appurata disponibilità di un patrimonio sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati.

Le investigazioni – svolte dal Nucleo di Polizia Tributaria di Milano e dirette dalla Procura della Repubblica di Milano D.D.A. (Sostituto Procuratore Alessandra Dolci) – **hanno riguardato un soggetto che è attualmente detenuto in carcere in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Milano** per reati di traffico di stupefacenti ed estorsione, commessi dall'anno 2007 in avanti ed appurati a seguito di indagini eseguite dall'Arma dei Carabinieri di Monza sotto il coordinamento della medesima autorità giudiziaria, nel cui ambito è stato rilevato come lo stesso fosse punto di riferimento di soggetti appartenenti all'ndrangheta.

Il sequestro in argomento riguarda 14 immobili e terreni, il capitale sociale ed il compendio aziendale di una società nonché decine di orologi di pregio ed altri gioielli e oggetti preziosi, questi ultimi già sequestrati nel corso delle pregresse indagini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it